



A.L.P.T. - AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DEL PORTO DI TRIESTE S.R.L.  
Società autorizzata ex Art. 17, comma 5, Legge 84/1994

Prot. 276/2018

Trieste, 21 giugno 2018

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di NOLEGGIO, LAVAGGIO, MANUTENZIONE, FORNITURA E LOGISTICA DEI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER IL PERSONALE DELLA SOCIETA' ALPT SRL PER UN PERIODO DI 36 MESI, con proroga tecnica eventuale di ulteriori 6 mesi. Importo a base di gara € 480.844,00, al netto dell'IVA oltre ad € 3.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. CIG 7456627B40.

Provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice.

**Premesso che:**

- dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 gli artt. 77 e 78 disciplinano le Commissioni giudicatrici dei contratti pubblici, da nominare nelle ipotesi di applicazione del criterio dell'o.e.p.v. con rapporto qualità/prezzo:

- in particolare, l'art. 78, comma 1, D.Lgs. 50/2016 dispone che "...E' istituito presso l'ANAC, che lo gestisce e lo aggiorna secondo criteri individuati con apposite determinazioni, l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici..." e non risulta ancora istituito tale Albo essendo stati assunti solamente dei provvedimenti prodromici da parte dell'ANAC;

- nelle more dell'attuazione di tale nuovo Albo e di nomina dei componenti delle predette Commissioni si applica la norma transitoria dell'art. 216, comma 12, D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che "...Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante...";

- appare quindi necessario ed opportuno adempiere a tale disposizione transitoria applicando alle Commissioni Giudicatrici che verranno nominate nelle procedure di affidamento specifiche regole di "trasparenza" e "competenza" desumendole, da un lato, da quelle parti ritenute comunque applicabili dell'art. 77, D.Lgs. 50/2016 ed eventualmente anche mutuabili dall'ora abrogato art. 84, D.Lgs. 163/2006 (in considerazione anche di specifiche pronunce giurisprudenziali in merito), oltre che dalla giurisprudenza in materia, in particolare formalizzando le seguenti regole di trasparenza e competenza, con riferimento alla necessità che:

a) la Commissione sia costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante;

b) la Commissione sia composta da "esperti" nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto, in occasione di ogni procedura di gara, si procederà alla valutazione dei singoli curriculum, rispettando i principi giurisprudenziali che intendono vietare la partecipazione a non effettivamente esperti se non nella misura in cui in quanto la maggioranza della Commissione deve appunto garantire l'esperienza;

---

**A.L.P.T. S.r.l.**

Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
Partita IVA e Cod. Fisc. 01282010329 - C.C.I.A.A. di Trieste n° 138243 - Tel. +39 040.6732892 - Fax +39 040.6732977  
Sede Legale: Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 - 34144 Trieste (TS)  
Sede Operativa: Punto Franco Nuovo - Palazzina ex CULP snc - ufficio U31 - 34123 Trieste (TS)  
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 150.000,00  
[amministrazione@alpt.it](mailto:amministrazione@alpt.it) - [alpt@legalmail.it](mailto:alpt@legalmail.it)



**A.L.P.T. - AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DEL PORTO DI TRIESTE S.R.L.**

Società autorizzata ex Art. 17, comma 5, Legge 84/1994

c) i commissari non debbano aver svolto né possano svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

d) la nomina del RUP a membro di commissione giudicatrice sia valutata con riferimento alla singola procedura, tenendo conto della giurisprudenza in materia che, allo stato, privilegia o l'esclusione del RUP dalla Commissione oppure in ogni caso pretende che non abbia contribuito in alcun modo alla redazione del regolamento di gara;

e) coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, abbiano ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possano essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto;

f) si applichino, ai commissari ed anche ai segretari delle commissioni, l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165<sup>1</sup>, l'articolo 51 del codice di procedura civile<sup>2</sup>, nonché l'articolo 42 del D.Lgs. 50/2016 quanto alle ipotesi di astensione ecc., dovendosi altresì ritenere esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

g) la nomina dei commissari e la costituzione della commissione debbano avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

h) in caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, sia riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della Commissione oppure nel caso in cui la Commissione formalizza la propria mancanza di serenità e terzietà nella prosecuzione dell'incarico;

i) il Presidente dovrà essere nominato fra i Dirigenti o assimilati della stazione appaltante;

<sup>1</sup> Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

<sup>2</sup> Art. 51. (Astensione del giudice)

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

**A.L.P.T. S.r.l.**

Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
Partita IVA e Cod. Fisc. 01282010329 - C.C.I.A.A. di Trieste n° 138243 - Tel. +39 040.6732892 - Fax +39 040.6732977

Sede Legale: Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 - 34144 Trieste (TS)

Sede Operativa: Punto Franco Nuovo - Palazzina ex CULP snc - ufficio U31 - 34123 Trieste (TS)

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 150.000,00

[amministrazione@alpt.it](mailto:amministrazione@alpt.it) - [alpt@legalmail.it](mailto:alpt@legalmail.it)



A.L.P.T. - AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DEL PORTO DI TRIESTE S.R.L.  
Società autorizzata ex Art. 17, comma 5, Legge 84/1994

l) i commissari diversi dal Presidente saranno selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità oppure laddove ricorrano esigenze oggettive e comprovate che ne impediscano la partecipazione, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari di altre amministrazioni aggiudicatrici o società pubbliche oppure fra professionisti iscritti ad Albi e scelti direttamente secondo valutazione del curriculum e di precedenti esperienze oppure ancora fra professori universitari sempre scelti direttamente secondo valutazione del curriculum e di precedenti esperienze.

In particolare, verrà nominato apposito comitato interno che, in occasione di ogni procedura di gara, valuterà una rosa di candidati che verranno direttamente contattati – applicando un criterio di rotazione – e sceglierà il candidato sulla base dei dati oggettivi discendenti del curriculum e pregresse esperienze;

- Oltre ai criteri sopra illustrati l’Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. (di seguito “ALPT”), a garanzia della massima trasparenza, provvederà a pubblicare, contestualmente allo specifico provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice in occasione di ogni procedura di affidamento nella quale sia necessaria la nomina della Commissione citata, i curricula dei componenti della Commissione medesima ai sensi dell’art. 29, D.Lgs. 50/2016.

**Considerato che** quanto sopra illustrato costituisce un valido indirizzo di carattere generale per consentire all’ALPT di potersi avvalere di criteri ai fini della corretta nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici nelle more della formazione dell’Albo nazionale da parte dell’ANAC.

**Considerato che** per lo svolgimento delle attività funzionali all’affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, manutenzione, fornitura e logistica dei D.P.I. e vestiario occorrente per il personale della Società risultano necessarie delle figure professionali quali membri esperti che possano svolgere le funzioni di commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.

**Visti** i curricula dei soggetti proposti come componenti della Commissione, dai quali emergono, sulla base dei criteri sopra indicati, le specifiche competenze ed esperienze professionali che li rendono idonei a operare una mirata e corretta valutazione delle offerte.

**Vista**, in particolare, la competenza e professionalità complessivamente posseduta:

- dal dott. Fabio Rizzi, quale Dirigente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e responsabile della gestione dell’attività di controllo e vigilanza sulla sicurezza e igiene del lavoro nel Porto di Trieste;

- dal dott. Walter Toniati, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale ed altresì in considerazione delle precedenti esperienze dirigenziali maturate;

- da Fabrizio Umek, quale dipendente dell’Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. e responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

---

**A.L.P.T. S.r.l.**

Società soggetta a direzione e coordinamento dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
Partita IVA e Cod. Fisc. 01282010329 - C.C.I.A.A. di Trieste n° 138243 - Tel. +39 040.6732892 - Fax +39 040.6732977  
Sede Legale: Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 - 34144 Trieste (TS)  
Sede Operativa: Punto Franco Nuovo - Palazzina ex CULP snc - ufficio U31 - 34123 Trieste (TS)  
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 150.000,00  
[amministrazione@alpt.it](mailto:amministrazione@alpt.it) - [alpt@legalmail.it](mailto:alpt@legalmail.it)



A.L.P.T. - AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DEL PORTO DI TRIESTE S.R.L.  
Società autorizzata ex Art. 17, comma 5, Legge 84/1994

**Considerato altresì che** per lo svolgimento delle attività di cui sopra risultano qualificati i soggetti sopra indicati.  
Tutto ciò premesso e considerato,

### DETERMINA

di nominare la Commissione Giudicatrice nelle persone di:

- Fabrizio Umek - Presidente della Commissione
- Dott. Fabrizio Rizzi – Componente della Commissione
- Dott. Walter Toniati – Componente della Commissione

di affidare altresì le funzioni di segretario verbalizzante all'avv. Gianni Zgagliardich, oppure, in sua sostituzione, agli avv.ti Elisa Adamic e Romea Bon, collaboratrici di Studio.

Il Presidente A.L.P.T.

Mario Sommariva

---

#### A.L.P.T. S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
Partita IVA e Cod. Fisc. 01282010329 - C.C.I.A.A. di Trieste n° 138243 - Tel. +39 040.6732892 - Fax +39 040.6732977  
Sede Legale: Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 - 34144 Trieste (TS)  
Sede Operativa: Punto Franco Nuovo - Palazzina ex CULP snc - ufficio U31 - 34123 Trieste (TS)  
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 150.000,00  
[amministrazione@alpt.it](mailto:amministrazione@alpt.it) - [alpt@legalmail.it](mailto:alpt@legalmail.it)